

Ecoistituto della Valle del Ticino

Spazio polifunzionale “Le radici e le ali”
- Via S. Rocco 48 - Cuggiono (MI)

“ENRICO SETTIMO. LE FIGURE DEL DISEGNO”

Lo Spazio polifunzionale “Le radici e le ali” di Cuggiono propone una mostra dedicata alla sola produzione grafica dell’artista Enrico Settimo (Novara 1912-1988).

A poco più di vent’anni dalla sua scomparsa vengono presentati al pubblico una cinquantina di fogli tra disegni a matita o a china, carboncini, pastelli, tecniche miste, tutte realizzate tra il 1932 e il 1988. La specificità e la qualità del lavoro di infaticabile e acuto disegnatore, consentono di affermare che Enrico Settimo, proprio grazie alle sue opere molte delle quali pubblicate sui maggiori giornali e riviste del tempo, è stato parte attiva e coscienza al tempo stesso critica e propositiva del contesto sociale e culturale in cui ha vissuto. Osservatore della vita e del costume, acutamente polemico ed ironico in nome di un’idea di cultura intesa come critica dialettica alla società e alle istituzioni, l’artista, con le sue rappresentazioni e notazioni, ha attraversato la storia nazionale e locale (soprattutto della sua Novara) dagli anni trenta agli anni ottanta, facendo esperienza della guerra, dell’internamento in Svizzera, del clima di ricostruzione post-bellica e dei decenni di sviluppo che ne sono seguiti. Egli ha saputo, con rara maestria e un segno grafico personale, ritrarre figure umane nei loro atteggiamenti emblematici e cogliere i tratti caratteriali sia di persone umili che di primo piano, sempre con grande rispetto per le loro esistenze e senza quel distacco dai fatti rappresentati spesso individuabile nei disegnatori e caricaturisti suoi coevi.

La mostra, attraverso il materiale esposto, vuole evidenziare proprio la capacità dell’artista di abbracciare diversi registri espressivi stilistici a secondo del periodo storico, della situazione e dell’aspetto caratteriale o contestuale da rilevare e comunicare. Sarà visibile anche una selezione di documenti dedicata agli scritti, recensioni autografe e alle pubblicazioni che hanno ospitato le caricature e le vignette oltre a una riedizione numerata di alcune stampe di Enrico Settimo realizzata utilizzando matrici autografe degli anni 40 di proprietà dell’archivio omonimo.